

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 01/03/2016

versione numero: 2.0

versione sostituita: 1.0 data: 01/12/2010

Prodotto: MC SET

Codice: 12254

Data di stampa: 01/03/2016

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

MC SET

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: MC SET

Codice commerciale: 12254

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Fertilizzante

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda:

VALAGRO Spa

Via Cagliari, 1 Zona Industriale

66041 Atessa (CH) ITALY

Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382

www.valagro.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

regulatory@valagro.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Tel. 0881-732326 (Centro Antiveleni di Foggia)

- Tel. 081-7472870 (Azienda Ospedaliera A. Cardarelli – Napoli)

- Tel. 06-49978000 (Centro Antiveleni Policlinico Umberto I – Roma)

- Tel. 06-3054343 (Centro Antiveleni Policlinico A. Gemelli- Roma)

- Tel. 055-7947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze)

- Tel. 0382-24444 (CAV Centro Nazionale di informazione Tossicologica–Pavia)

- Tel. 02-66101029 (Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano)

- Tel. 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo)

- Valagro Spa - Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17.30)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta:

Simboli:

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 01/03/2016

versione numero: 2.0

versione sostituita: 1.0 data: 01/12/2010

Prodotto: MC SET

Codice: 12254

Data di stampa: 01/03/2016

Nessuna
Indicazioni di Pericolo:
Nessuna
Consigli Di Prudenza:
Nessuna
Disposizioni speciali:
EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna
2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

2% - 3% Disodio ottoborato

CAS: 12280-03-4, EC: 234-541-0 REACH N°: 01-2119490860-33-xxxx



3.7/1B Repr. 1B H360FD

Limite di concentrazione specifico: (C >= 4,6) Repr. 1B, H360FD

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H vedi sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere se il soggetto è in stato di incoscienza; Se la persona è cosciente lavare la bocca con acqua e dare molta acqua da bere. Non provocare assolutamente vomito se non indicato dal personale medico. Ricorrere a visita medica.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Nessuno disponibile per la miscela In base ai principali componenti presenti all'interno della miscela:

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 01/03/2016

versione numero: 2.0

versione sostituita: 1.0 data: 01/12/2010

Prodotto: MC SET

Codice: 12254

Data di stampa: 01/03/2016

Contatto con gli occhi: può provocare una irritazione oculare

Sintomi: dolore, lacrimazione, rossore

Inalazione: via di esposizione improbabile. Può provocare irritazione all'apparato respiratorio.

Sintomi: tosse, difficoltà nella respirazione.

Contatto con la pelle: può provocare irritazioni per la pelle.

Sintomi: arrossamento, bruciature, prurito, dolore

Ingestione: in caso di ingestione possono verificarsi irritazioni e bruciature alla bocca, gola e al tubo digerente.

Sintomi: vomito, dolori allo stomaco, disturbi gastrointestinali

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo contenente ossidi di boro, ossidi di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente:

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: guanti, occhiali, indumenti protettivi

Far allontanare dall'area interessata le persone non addette all'intervento di emergenza

Assicurare un'adeguata aerazione

Allertare gli addetti dell'emergenza interna

- Per chi interviene direttamente:

Indossare indumenti protettivi che danno una protezione completa della pelle, guanti ed occhiali di sicurezza.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 01/03/2016

versione numero: 2.0

versione sostituita: 1.0 data: 01/12/2010

Prodotto: MC SET

Codice: 12254

Data di stampa: 01/03/2016

Diluire con acqua, trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla in impianti autorizzati oppure raccogliere in contenitori in plastica puliti ed etichettati e riutilizzare come fertilizzante. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua, contenere le perdite con materiale assorbente inerte.

Raccogliere il prodotto utilizzando ad esempio pala e scopa

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Sostanze ossidanti, riducenti, acidi, basi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

N.A.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile

- Disodio ottoborato - CAS: 12280-03-4

DNELs (Derived No Effects Level) per i lavoratori:

Lavoratore-DNEL_{lungo-termine, inalazione, sistemica} = 6,92 mg/m³ o 1,45 mg B/m³.

Lavoratore-DNEL_{lungo-termine, cutaneo, sistemica} = 22901 mg/giorno o 4800 mg B/giorno.

DNELs (Derived No Effects Level) per la popolazione (consumatori):

DNEL_{lungo-termine, orale, sistemica} = 0,81 mg/kg o 0,17 mg B/kg peso corporeo/giorno.

DNEL_{lungo-termine, inalazione, sistemica} = 3,48 mg/m³ o 0,73 mg B/m³.

DNEL_{lungo-termine, cutaneo, sistemica} = 164 mg/kg peso corporeo/giorno o 34,3 mg B/kg peso corporeo/giorno.

DNEL_{long-term, oral, local} = 12 mg/m³ o 2,52 mg B/ m³.

PNECs (Predicted No Effect Concentrations):

PNEC_{add, acqua} = 2,02 mg B/L (acqua dolce e acqua di mare) e 13,7 mg B/L (acqua con rilasci intermittenti).

PNEC_{add, sedimento} = Nessuna esposizione prevista.

PNEC_{suolo} = 5,4 mg B/kg suolo peso giornaliero.

PNEC STP(sewage treatment plant – acque di scarico industriale) = 10 mg B/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione con protezione laterale testati ed approvati secondo la norma EN 166, non usare lenti oculari

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 01/03/2016

versione numero: 2.0

versione sostituita: 1.0 data: 01/12/2010

Prodotto: MC SET

Codice: 12254

Data di stampa: 01/03/2016

Protezione della pelle:

Indossare indumenti protettivi in accordo con la norma EN 14605

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi es. PVC, nitrile secondo gli standard EN 374.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno conosciuto

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la contaminazione del suolo, delle acque superficiali ed acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido nero
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	N.A.
pH:	8.2
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100°C
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Velocità di evaporazione:	N.A.
Infiammabilità (solidi,gas):	non applicabile
Limiti superiori/inferiori d'infiammabilità o di esplosività:	non applicabile, liquido non infiammabile, non esplosivo.
Tensione di vapore:	N.A.
Densità di vapore:	N.A.
Densità:	1.1 Kg/dm ³ a 20 °C
Solubilità (le solubilità):	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	Non applicabile, il prodotto non contiene sostanze esplosive
Proprietà ossidanti:	Non applicabile, il prodotto non contiene sostanze comburenti

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali di utilizzo e di stoccaggio

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di utilizzo e di stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conosciuta

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento del prodotto

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze ossidanti, riducenti, acidi, basi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di alte temperature possono essere rilasciati ossidi di boro, ossidi di azoto

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

nessun dato disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

a) tossicità acuta:

- Disodio ottoborato - CAS: 12280-03-4

Orale: Bassa tossicità orale acuta.

LD50 (Lethal dose - Dosi letale)(ratto maschio/femmina): 2,55 g/kg peso corporeo (materiale di prova: disodio ottoborato tetraidrato, secondo linee guida FIFRA 40 CFR)

LD50 (ratto maschio): > 2600 mg/kg peso corporeo (materiale di prova: Triossido di boro, OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity))

Inalazione: Bassa tossicità acuta per inalazione.

LD50 (4h) (ratto maschio/femmina): > 2,01 mg/L aria (Materiale di prova: Disodio ottoborato tetraidrato, OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)).

Via cutanea: Nessuna tossicità cutanea acuta

LD50 (coniglio maschio/femmina): > 2000 mg/kg peso corporeo (materiale di prova: disodio ottoborato tetraidrato, secondo FIFRA 40 CFR 158, 162; TSCA (40 CFR 798) e OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)).

Non sono stati osservati segni clinici o patologici. Il Disodio ottoborato tetraidrato ha un basso assorbimento attraverso la pelle illesa.

b) corrosione/irritazione cutanea:

- Disodio ottoborato - CAS: 12280-03-4

Gli studi sui conigli per l'irritazione cutanea acuta non hanno rilevato nessuna irritazione.

(Materiale di prova: Disodio ottoborato tetraidrato, secondo FIFRA (40 CFR 158, 162, 163) e Toxic Substances Control Act (40 CFR 798).

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione come irritante cutaneo non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

- Disodio ottoborato - CAS: 12280-03-4

E' stata valutata l'irritazione oculare primaria del Disodio ottoborato tetraidrato. Il materiale di prova applicato tramite lavaggio ogni 24 ore sugli occhi dei conigli bianchi di Nuova Zelanda provoca l'irritazione congiuntivale e dell'iride. Non è stata notata nessuna evidenza di corrosione. (Linee guida FIFRA (40 CFR, 162) e TSCA (40 CFR 798). Anni di esposizione professionale al Disodio ottoborato tetraidrato non hanno mostrato effetti negativi sull'occhio umano. Di conseguenza il prodotto non è considerato irritante per gli occhi nel normale impiego industriale.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come irritante oculare non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Disodio ottoborato - CAS: 12280-03-4

Il Disodio ottoborato tetraidrato non è stato rilevato come sensibilizzante per i porcellini d'India, OECD Guideline 406 (Skin Sensitization).

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 01/03/2016

versione numero: 2.0

versione sostituita: 1.0 data: 01/12/2010

Prodotto: MC SET

Codice: 12254

Data di stampa: 01/03/2016

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come sensibilizzante non sono soddisfatti

e) mutagenicità delle cellule germinali:

- Disodio ottoborato - CAS: 12280-03-4

Il test di mutazione batterica inversa (Ames test) è stato effettuato su *S. typhimurium* TA 1535, TA 1537, TA 98 e TA 100. Non è stata osservata nessuna attività mutagena. (Materiale di prova: Acido borico).

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come mutageno non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità:

- Disodio ottoborato - CAS: 12280-03-4

Il test effettuato secondo OECD Guideline 451 sui topi B6C3F1 (trattati nella dieta per 103 settimane con Acido borico 0, 2500 o 5000 ppm) non ha mostrato alcuna evidenza di cancerogenicità.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come cancerogeno non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione:

- Disodio ottoborato - CAS: 12280-03-4

I test di esposizione a 50 e 155 mg borace deca idrato /kg peso corporeo (equivalente a 5,9 e 17,5 mg B/kg peso corporeo) effettuati su 3 generazioni di ratti Sprague-Dawley non hanno evidenziato effetti avversi su fertilità, lattazione, dimensione della cucciolata, peso dei nascituri né altre anomalie.

NOAEL (No Observed Adverse Effect Level) per la fertilità (ratti maschi): 17,5 mg B/kg/ giorno.

I ratti esposti a dosi di 518 mg borace decaidrato/kg peso corporeo (equivalente a 58,5 mg B/kg peso corporeo) erano sterili.

LOAEL (Lowest Observed Adverse Effect Level) per la fertilità (ratto femmina/maschio): 58,5 mg B/kg peso corporeo/giorno.

L'esposizione dei ratti a livelli fino a 17,5 mg B/kg peso corporeo non determina effetti negativi sulla riproduzione.

Il Disodio ottoborato tetraidrato è autoclassificato come tossico per la riproduzione, 1B Repro, H360FD secondo i nuovi criteri di classificazione del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

- Disodio ottoborato - CAS: 12280-03-4

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come tossico per gli organi bersaglio - esposizione singola non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

- Disodio ottoborato - CAS: 12280-03-4

2 anni di studi sull'alimentazione dei ratti Sprague Dawley (maschio/femmine), esposti a diverse concentrazioni di Acido borico (0,33 (5,9), 100 (17,5), 334 (58,5) mg acido borico (B)/kg peso corporeo giornaliero) hanno mostrato effetti negativi come: pelo ruvido, postura ingobbata, polpastrelli gonfi, occhi infiammati e sanguinanti, atrofia testicolare, degenerazione dei tubuli seminiferi, effetti osservati negli animali esposti ai livelli massimi di Acido borico.

NOAEL 17,5 mg Boro/kg peso corporeo/giorno

LOAEL 58,5 mg Boro/kg peso corporeo/giorno

Non sono stati osservati effetti negativi nel gruppo esposto a livelli minimi e medi

j) pericolo in caso di aspirazione:

- Disodio ottoborato - CAS: 12280-03-4

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

a) Tossicità acquatica acuta:

Disodio ottoborato - CAS: 12280-03-4

Compartimento acquatico:

Tossicità a breve termine per i pesci:

Fathead minnow, Pimephales promelas: 96-hr LC₅₀ = 79,7 mg B/L (mortalità)

Tossicità a lungo termine per i pesci:

Fathead minnow, Pimephales promelas:

32-d NOEC (No Observed Effect Concentration) = 11,2 mg B/L

32-d LOEC (Lowest Observed Effect Concentration) = 23 mg B/L

Tossicità a breve termine per gli invertebrati:

Daphnids, Daphnia magna: 48-hr LC₅₀ = 133 mg B/L (mortalità)

Tossicità a lungo termine per gli invertebrati:

Daphnids, Daphnia magna: 21-d LC₅₀ = 34 mg B/L

21-d LOEC = 56 mg B/L

Hyalella azteca: 42-d NOEC = 25,9 mg B/L

42-d LOEC = 51,1 mg B/L

Tossicità a breve termine per le alghe:

Alghe verdi, Pseudokirchneriella subcapitata: 72-hr EC₅₀ – biomassa = 40 mg B/L (mortalità)

Tossicità a lungo termine per le alghe:

Alghe verdi-blu, Agmenellum quadruplicatum: 10-d NOEC ≥ 100 mg B/L (tasso di crescita)

Tossicità per i microrganismi:

Lo studio è stato eseguito in conformità con OECD Guideline 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test). E' stato rilevato un effetto inibitorio sul ritmo respiratorio dei microrganismi:

3-hr EC₅₀ = 175 mg B/L

3-hr EC₂₀ = 112 mg B/L

3-hr EC₁₀ = 35,4 mg B/L

3-d NOEC = 17,5 mg B/L

Organismi di sedimento:

Chironomus riparius

28-d NOEC = 180 mg B/kg sedimento, peso giornaliero (mortalità)

28-d LOEC = 320 mg B/kg sedimento, peso giornaliero (mortalità ed emergenza)

28-d LD₅₀ = 278 mg B/kg sedimento, peso giornaliero (nominale)

Compartimento terrestre

Tossicità per gli artropodi terrestri:

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 01/03/2016

versione numero: 2.0

versione sostituita: 1.0 data: 01/12/2010

Prodotto: MC SET

Codice: 12254

Data di stampa: 01/03/2016

Lo studio è stato eseguito in conformità con ISO 11267 (Inhibition of Reproduction of Collembola by Soil Pollutants) on the Folsomia candida, Collembola. I risultati ottenuti sul suolo artificiale sono:

28-d EC₁₀ = 68,1 mg B/kg peso corporeo (mortalità)

28-d EC₁₀ = 13,8 mg B/kg peso corporeo (riproduzione)

28-d EC₅₀ = 26,1 mg B/kg peso corporeo (riproduzione)

28-d LC₅₀ > 70 mg B/kg peso corporeo

Tossicità per le piante terrestri:

Gli studi sono stati eseguiti su diverse specie di piante del gruppo del Monocotyledonae (come Allium cepa) e del Dicotyledonae (come Brassica rapa) con i seguenti risultati:

Allium cepa, 7-d NOEC = 56 mg B/kg suolo, peso giornaliero (crescita in lunghezza del germoglio) – suolo argilloso.

Brassica rapa, 5-d NOEC = 28 mg B/kg suolo, peso giornaliero (crescita delle radici) – suolo artificiale

Tossicità per i microrganismi del suolo:

Lo studio è stato eseguito in conformità con OCSE Guideline 216 (Soil Microorganisms: Nitrogen Transformation Test) basato sul calcolo dei tassi di nitrificazione sulla base della concentrazione di nitrati nel suolo dopo x giorni (senza tener conto del valore della concentrazione di nitrati del giorno 0) per un certo numero di giorni. Tasso di formazione del nitrato:

102-d EC₁₀ = 15,4 mg B/kg suolo peso giornaliero (suolo sabbioso)

102-d EC₅₀ > 17,5 mg B/kg suolo peso giornaliero (suolo sabbioso e argilla sabbiosa)

102-d EC₁₀ = 17,2 mg B/kg suolo peso giornaliero (argilla sabbiosa)

12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile per le sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

La miscela non contiene sostanze bioaccumulabili

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto è solubile in acqua e si disperde attraverso il terreno

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Contattare le autorità competenti che potranno fornire indicazioni relative allo smaltimento dei rifiuti speciali.

- Imballi: Eliminare secondo le normative vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 01/03/2016

versione numero: 2.0

versione sostituita: 1.0 data: 01/12/2010

Prodotto: MC SET

Codice: 12254

Data di stampa: 01/03/2016

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 01/03/2016

versione numero: 2.0

versione sostituita: 1.0 data: 01/12/2010

Prodotto: MC SET

Codice: 12254

Data di stampa: 01/03/2016

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A.:	nessun dato disponibile.